

Arte Presentati i volumi sostenuti dalla fondazione «Terzo Pilastro Internazionale» per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale

Borghi a rischio, ecco la guida sui più belli del Mediterraneo da salvare

di **Gabriele Simongini**

«**D**al Mediterraneo è nato tutto ciò che di bello ci circonda: la poesia, la letteratura, l'arte, l'istruzione, le religioni monoteistiche, la filosofia e la democrazia. Il Mediterraneo è la culla del mondo. A questo contesto mi sono dedicato fin dagli anni giovanili, qualcuno dice per quell'influenza che sicuramente sulla mia personalità hanno esercitato grandi protagonisti della storia dell'umanità che hanno vissuto nella mia terra d'origine, la Sicilia, ovvero Ruggero II il Normanno e, soprattutto, Federico II di Svevia». Con queste parole Emmanuele F.M. Emanuele, Presidente della Fondazione Terzo Pilastro Internazionale, ha ribadito ieri il dna mediterraneo del proprio

mecenatismo, lungimirante e sensibile alle emergenze della nostra epoca, in occasione della presentazione della guida «I borghi più belli del Mediterraneo» di Claudio Bacilieri e dei volumi «Libro bianco sui capolavori della Magna Grecia da tutelare» (curati da Pier Giovanni Guzzo e da Amando Taliano Grasso), editi da Rubbettino grazie al sostegno della Fondazione Terzo Pilastro Internazionale. «La guida sui borghi più belli del Mediterraneo - ha detto ancora Emanuele - offre l'opportunità di conoscere le meraviglie del mondo da cui veniamo e che sempre di più dobbiamo valorizzare. Penso che sia necessario riportare il Mediterraneo al centro del mondo e sogno di trasformare la Sicilia e Palermo in particolare nella Bruxelles del Mediterraneo. Sarebbe una risposta forte, controcor-

rente, al destino di quel Meridione sistematicamente abbandonato dai nostri tanti Governi, devastato dall'incuria e depredato delle sue ricchezze. Del resto la Sicilia è stata la culla della tolleranza e della convivenza fra culture e civiltà diverse e in questo senso può essere di esempio tanto più oggi». Infine, con un coup de théâtre, il Presidente Emanuele ha annunciato che la sua Fondazione sosterrà il restauro del mosaico della Sala dei Draghi e dei Delfini dell'antica città di Kaulonia, nell'attuale comune di Monasterace, vicino Reggio Calabria, considerato il mosaico più grande della Magna Grecia e databile tra fine IV - inizio III secolo a.C. Una meraviglia di tessere policrome in pietra naturale, ceramica e terracotta che tolgono il fiato per la loro bellezza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

